

HANS KÜNG

CHIESA

seconda edizione

Queriniana

Prefazione

Che cos'è la chiesa? Questa, oggi, non è solo una domanda teorica. Il grande sommovimento, nel quale tutte le chiese cristiane si trovano coinvolte, tutte le discussioni e riforme, tutti i mutamenti e cambiamenti rendono sempre più urgente la domanda: ma cos'è ciò che è essenziale e ciò che essenziale non è per la chiesa?

L'Autore è stato spesso richiesto da cristiani cattolici ed evangelici di formulare in forma più breve e più facilmente comprensibile la risposta data nell'opera *La Chiesa*. Non si tratta di scrivere un libro nuovo, quanto piuttosto di collegare le pagine più salienti dell'opera maggiore, per rispondere appunto alla domanda sull'essenza della chiesa.

Nessuno pertanto si aspetti che un volumetto contenga quanto contengono le 600 pagine circa dell'opera maggiore. Abbiamo dovuto tralasciare — con alcune poche eccezioni — tutte le riflessioni ermeneutiche e le applicazioni pratiche, tutta la documentazione esegetica e le riflessioni storiche (specialmente in riferimento alle nozioni di popolo di Dio, corpo di Cristo, costruzione dello Spirito), e del resto anche tutte le citazioni del Vaticano II, le note e la bibliografia. Parimenti abbiamo dovuto tralasciare *Excursus* come quelli relativi all'origine della divisione tra chiesa occidentale e chiesa orientale e della Riforma; precisazioni relative all'escatologia neotestamentaria, alla demitizzazione, così come quelle relative all'unità, santità, cattolicità, apostolicità; interi capitoli, anche se oggi particolarmente importanti, come quelli sulla chiesa e gli ebrei, la chiesa e gli eretici, la

chiesa e gli illuminati; e — dopo una qualche esitazione — anche i capitoli sulla libertà, sul battesimo, sulla cena, sul perdono dei peccati. Parimenti anche i capitoli — centrali per le odierne riforme di struttura e per l'intesa ecumenica — relativi alla costituzione esterna, all'ufficio ecclesiastico e alla successione apostolica dovevano essere compendati in forma di tesi e lo abbiamo fatto utilizzando un articolo apparso sulla rivista internazionale di teologia *Concilium* (4/1968). La trattazione relativa al servizio di Pietro contiene solo una parte del capitolo originale.

Nonostante tutti questi tagli — si sono resi necessari solo alcuni adattamenti linguistici di raccordo tra le pagine scelte dall'opera maggiore — il nostro compendio contiene tutto l'essenziale sull'essenza della chiesa. Questa concentrazione sugli aspetti veramente fondamentali per il presente ha pure i suoi vantaggi. Forse appare ancora con più forza e in forma ancora più programmatica ciò che la chiesa dev'essere, oggi: fin dove essa deve *rimanere* ciò che è, e fin dove essa deve *diventare* ciò che al presente non è. Forse qualche lettore passerà poi da questo compendio all'opera maggiore, per leggere almeno l'uno o l'altro capitolo in tutta la sua completezza. Molte cose, che in questo compendio potrebbero apparire non perspicue nella loro fondazione, o che potrebbero suscitare delle perplessità nelle conseguenze, o che potrebbero apparire non chiare nelle applicazioni pratiche, trovano — ed è evidente — risposta più esauriente e più ar-

ticolata nell'opera maggiore *La Chiesa*, da cui appunto il compendio deriva.

È per me una gioia il fatto che questo compendio appare, nell'edizione originale, contemporaneamente presso una Casa editrice cattolica e presso una Casa editrice evangelica. L'opera maggiore *La Chiesa* — la quale intenzionalmente era diretta al ricupero più ampio possibile di un consenso ecumenico, e l'intenzione era perseguita in forma sistematica — ha suscitato di fatto molti consensi e da parte cattolica e da parte evangelica; e questo è un segno che sul fronte che separa le due teologie incomincia a muoversi qualcosa. Possa contribuire anche questo compendio al movimento ecumenico, affinché, assieme alle teologie, anche i sistemi confessionali e i loro rappresentanti si muovano con meno lentezza e con più energia sulla strada dell'unità.

HANS KÜNG